



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2020/00026 DEL 19/06/2020

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DEL 14 GENNAIO 2020

L'anno duemilaventi il giorno 19 del mese di giugno, alle ore 09:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	NO
3	BONDANESE Giuseppe	SI
4	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
5	COLELLA Claudia	NO
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
8	FIorentini Emanuela	SI
9	LISCO Sig. Giacinto	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI
11	MONCADA Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SANTERAMO Vito	SI
18	SCANNICCHIO Saverio	NO
19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 14 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Virginia Ambruosi Claudia Colella Giovanni Putignano Pierpaolo Ruggiero Saverio Scannicchio Luigi Schirone

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

RIUNITOSI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.L. N. 18 DEL 17.3.2020 E IN APPLICAZIONE DEL DISCIPLINARE ADOTTATO IN DATA 16.4.2020 A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2 AVV. GIOVANNI LUCIO SMALDONE

VISTO il verbale relativo alla seduta di Consiglio del 14 gennaio 2020, allegato in copia;

ACCERTATA la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO **che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati omessi sia il parere di regolarità tecnica, per quanto disposto dall'art.10 comma 3 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sia quello di regolarità contabile, in quanto non vi sono adempimenti finanziari;**

**Con n. 14 Voti Favorevoli
E n. 1 Voto Astenuto (Moncada)
Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

D E L I B E R A

APPROVARE il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 14 gennaio 2020.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 2 DEL 14 GENNAIO 2020

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	=
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
COLELLA	=
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=
RELLA	X
RUGGIERO	=
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	=
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 14 CONSIGLIERI.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 2 DEL 14 GENNAIO 2020

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

**CON N. 14 VOTI FAVOREVOLI
E N. 1 ASTENUTO (MONCADA)**

espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente

come da scheda votanti di cui sopra,

APPROVA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 2

Picone-Poggiofranco- Carrassi-San Pasquale- Mungivacca

Consiglio municipale

14 gennaio 2020

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Direttore

AbbateSCIANNI Alessandra presente

Ambruosi Virginia presente

Bondanese Giuseppe assente

Colapietro Matteo presente

Colella Claudia presente

Damiani Nicola presente

Di Pantaleo Davide assente

Fiorentini Emanuela presente

Lisco Giacinto presente

Losito Riccardo presente

Moncada Vincenzo presente

Patrino Carlo assente

Putignano Giovanni presente

Rella Giuseppe assente

Ruggiero Pierpaolo presente

Salemmi Giovanna presente

Santeramo Vito presente

Scannicchio Saverio presente

Schirone Luigi assente

Traversa Giuseppe presente

Sono 15, presidente.

Presidente

Grazie direttore. Constatata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta. Passiamo subito all'esame del primo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione n. 2019-4020012, recante in oggetto: **art. 12 regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi. Adunanza generale dei Consigli dei Municipi.** Su questo punto il sottoscritto presidente propone al Consiglio di rinviare, come già è avvenuto in passato, il punto all'esame del prossimo Consiglio nelle more del perfezionamento della valutazione da parte del sottoscritto della relazione che mi è stata sottoposta dalla commissione speciale sul decentramento che si è conclusa subito alla fine dell'anno 2019 e quindi a brevissimo avrò completato questo esame e, alla luce delle valutazioni che ne stanno derivando, mi sembra opportuno rinviare anche nuovamente il punto all'ordine del giorno.

Diamo atto che entra alle ore 16.34 il vicepresidente Rella. Ci sono interventi? Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Presidente in merito giusto una precisazione, mi auguro che sia l'ultimo rinvio, perché visto che tra l'altro lo ha proposto lei e quindi noi siamo stati anche concordi, e soprattutto non è che se chiediamo l'adunanza oggi ci sarà

consentito di farla domani, io non andrei oltre con i rinvii perché è un iter piuttosto lungo, quindi al di là della valutazione degli esisti della commissione speciale tentiamo di portarla al prossimo Consiglio, poi che sia l'ultimo insomma, perché - ripeto - non è che oggi chiediamo e domani ci si vede tutti quanti con gli altri municipi. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Colapietro. Ci sono altri interventi? Nessuno, pongo in votazione la richiesta di rinvio del primo punto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio, chi è favorevole al rinvio può alzare la mano. Sono favorevoli i consiglieri Lisco, Putignano, Losito, Colella, Abbatescianni, Fiorentini, Santeramo, Salemmi, Traversa, Damiani, Rella e il Presidente.

Chi è contrario al rinvio può alzare la mano. Nessuno.

Chi si astiene può alzare la mano. I consiglieri Moncada, Ambruosi, Scannicchio, Colapietro e Ruggiero.

Quindi viene approvata la proposta di rinvio, il punto sarà inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

Presidente

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione 2020-40200001 recante in oggetto: **delibera di indirizzo del Consiglio del municipio per il bilancio di previsione 2020/2022.**

Premesso che è stata convocata per il giorno 09 gennaio 2020 presso la sede del municipio 2 - diamo atto dell'ingresso del consigliere Bondanese alle ore 16.36 - ai sensi dell'art. 60 del regolamento sul decentramento, la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel municipio 2 per il bilancio partecipato.

Rilevato che, a seguito della suddetta consultazione preventiva, sono emerse esigenze particolari con riferimento alle linee di spesa e priorità di intervento da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale, come da verbale allegato del 9 gennaio 2020.

Dato atto che il direttore del municipio 2 ha regolarmente provveduto a trasmettere alla direzione generale gli obiettivi organizzativi e operativi da recepire nel PEG 2020, tali obiettivi insieme alle indicazioni forniti dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo sono stati utilizzati per l'elaborazione del programma operativo 2020/2021.

Ritenuto conseguentemente di formulare all'assessorato al bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare in

occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 una dotazione finanziaria a favore del municipio 2 per ciascuna annualità 2020, 2021 e 2022, non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2019 approvato.

Ritenuto altresì opportuno integrare quanto discusso nella seduta sul bilancio partecipato del 09 u.s. con le seguenti poste contabili:

- capitolo 212001 euro 285 mila per l'arredo urbano.
- capitolo 3971 euro 100 mila per le attività culturali.
- capitolo 13245 euro 60 mila per lo sport.
- capitolo 18715 euro 300 mila welfare minori.
- capitolo 14544 euro 60 mila welfare anziani.

Nonché con l'istituzione di un capitolo di spesa dedicato alle spese per gli eventi natalizi con una dotazione di euro 50 mila e un capitolo di spesa dedicato alle comunicazioni esterne con una dotazione di euro 15 mila.

Considerato che ai sensi dell'art. 61 del regolamento sul decentramento, per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo ai municipi le risorse destinate ai municipi stessi devono essere assicurate in misura non inferiore al 30% della spesa globale prevista in bilancio per le relative materie e comunque nei limiti dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili da ripartirsi tra i municipi in ragione e in proporzione della relativa popolazione e

dell'estensione territoriale, si sottopone quindi l'approvazione a questo Consiglio municipale.

Ci sono interventi? Nessun intervento, quindi pongo... Ci sono interventi? Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Presidente, direttore, signora Oreste, gentili consigliere e consiglieri, pubblico presente. Presidente dunque a stamattina la documentazione relativa agli atti iscritti all'ordine del giorno di questo Consiglio devo dire purtroppo ancora una volta non erano presenti nella possibilità di essere consultati da parte dei consiglieri, il che non ci agevola nell'espressione del voto, nella discussione e nell'esame approfondito di quello che andiamo a decidere e a discutere. Pertanto questo invito volevo fare augurandomi che per le prossime volte questo non accada più, è intanto quello di consentire a tutti, nei tempi giusti, corretti, di poter visionare gli atti iscritti all'ordine del giorno. Ritorno anche su una richiesta che avevamo avanzato anche negli anni passati e cioè di poter ricevere compatibilmente con le esigenze degli amici e degli addetti all'amministrazione, di poter ricevere in formato elettronico parte di questi. Mi rendo conto che non sempre è possibile, vedi ad esempio la discussione sul bilancio annuale, dove l'allegato effettivamente è corposo, ma una

documentazione come quella di oggi di due paginette insomma è facile poterla trasmettere. Quindi rinnovo per favore l'invito a poter ricevere nei tempi dovuti la documentazione, anche in formato elettronico sulla posta elettronica dei consiglieri, affinché venga visionata nei tempi utili. Se non fosse anche per un altro motivo: mentre abbiamo accesso regolarmente alla posta istituzionale, non abbiamo possibilità di visionare l'Ode web da remoto, se non fosse perché appunto dalle nostre postazioni private all'Ode web non è possibile accedere, siamo costretti ... del Comune per quanto ci è possibile per potervi accedere. Quindi questo .. una serie di fattori. Quindi questo è ...

Ora premesso che questa è una delibera di indirizzo e che come ha citato nella premessa l'art. 60 del regolamento sul decentramento amministrativo dei municipi diciamo impone certi termini al Consiglio, che sono quelli diciamo di fare questa programmazione entro in mese di agosto affinché il bilancio preventivo possa essere integrato da quelle che sono le progettualità che il Consiglio municipale, con la consultazione popolare, con i lavori delle commissioni, deve poter prevedere nel bilancio di previsione. Quindi premesso che stiamo parlando solo di una delibera di indirizzo e che quindi non pregiudica alcuna altra situazione, mi chiedo anche questa è una delibera di natura emergenziale, la stiamo ponendo diciamo in termini molto veloci, affinché si

possano inserire le poste che sono state individuate in quello che può essere il bilancio. Ora sull'entità delle poste non vi è stato nessun passaggio dalle rispettive commissioni, per quantomeno capire se l'entità di quanto richiesto corrisponda effettivamente ad una progettazione diciamo attuabile, ora è chiaro che come si dice i soldi fa sempre piacere averli in più e mai in meno, su questo principio generale ci può stare, ma l'iter procedurale che deve vedere ogni singola commissione competente per materia pensare a quello che possa essere l'impegno di spesa per l'anno successivo, penso che sia un passaggio obbligatorio e sia un passaggio funzionalmente corretto da fare.

Ora lascio la parola agli altri consiglieri, eventualmente replicherò di seguito. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Putignano. Come lei stesso ha evidenziato, diciamo che questa è una delibera di indirizzo che nasce in una situazione possiamo dire emergenziale, nel senso che siccome nel 2019 il Consiglio si è insediato a settembre, è evidente che questo tipo di attività non è stato possibile porla in essere entro il mese di agosto, e quindi oggi stiamo cercando di correre ai ripari per quanto possibile attraverso una riunione, quella del 09 gennaio, che per quanto mi risulta ha avuto anche una grandissima

partecipazione popolare a differenza di quanto occorso negli anni precedenti, e alla luce della quale sono emerse numerose proposte progettuali alle quali si vorrebbe far fronte con questi importi, importi che sono stati concordati in quella stessa sede del 09 gennaio, diciamo alla presenza di gran parte dei consiglieri del municipio e addirittura anche del direttore di Ragioneria, che era qui presente, è un impegno mio personale che io assumo quello che ovviamente nei prossimi anni di questa consiliatura non solo noi svolgeremo questa attività ovviamente per tempo entro il mese di agosto, ma che ovviamente il frutto di questa partecipazione popolare verrà sottoposto alle competenti commissioni. Ci sono altri interventi? Consiglieria Salemmi.

Consiglieria Salemmi

Presidente io volevo chiedere, cioè volevo due chiarimenti al riguardo, uno è perché approvare questa delibera di indirizzo se in certi termini è il presidente nella conferenza dei presidenti che ne deve fare richiesta in maniera diciamo ufficiale e nella richiesta di attuazione proprio del regolamento sul decentramento al Sindaco. E poi quando lei parlava dell'attuazione di obiettivi parla dell'attuazione delle linee programmatiche da lei presentate all'inizio del mandato? A questo si riferisce? O a quelle che devono essere poi le attività delle varie commissioni, e

quindi al lavoro delle commissioni per l'attuazione dei progetti e delle linee di indirizzo delle commissioni?
Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Salemmi, ovviamente gli obiettivi sono sia quelli delle linee programmatiche illustrate nel corso del precedente Consiglio, che qualsiasi ulteriore iniziativa di natura progettuale, qualsiasi obiettivo dovesse risultare opportuno per seguire all'interno della consiliatura, anche su iniziativa delle commissioni, perché no, voglio dire noi dobbiamo cercare di fare tutto quello che rientra nelle nostre competenze, nelle nostre funzioni, per soddisfare le esigenze del territorio, e quindi a prescindere, anche laddove qualcosa dovesse essere sfuggita alle linee guida del presidente, benché fossero abbastanza corpose, perché no cerchiamo di porvi rimedio cercando di realizzare tutto quello che potremo ovviamente con la dovuta copertura finanziaria. Perché portarlo in Consiglio? Perché è proprio previsto che questo tipo di indirizzo venga impartito dal Consiglio municipale, all'esito del quale poi viene convocata successivamente la conferenza dei presidenti nell'ambito della quale il sottoscritto presenterà le proprie richieste, le richieste di questo municipio che partono però ovviamente dal Consiglio, e soprattutto vi

anticipo - anche se nel corpo della delibera è già scritto - chiederò che, al di là delle somme che fino ad oggi sono state erogate in favore dei municipi, le ulteriori somme che noi oggi stiamo chiedendo laddove dovessero essere riconosciute anche agli altri municipi, non vengano riconosciute in parti uguali, come fino ad oggi è avvenuto, ma come sta scritto qui in proporzione all'estensione del territorio e alla densità della popolazione di ciascun municipio, perché se no diventa assurdo ad un municipio diciamo che è un terzo del secondo attribuire le medesime invariate risorse finanziarie, a meno che non vi siano delle particolari esigenze, che però a quel punto bisognerebbe andare ad esplicitare. Ci sono altri interventi? Consigliere Bondanese.

Consigliere Bondanese

Anche io come il consigliere Putignano ho provato fino a ieri a cercare la documentazione su Ode web, anche i colleghi della commissione erano presenti, non ci sono riuscito, quindi voglio farle delle domande per poter capire meglio queste linee di indirizzo. Innanzitutto le somme richieste riguardano il bilancio di quest'anno 2020? Oppure stiamo parlando del bilancio di previsione 2021? Perché in quel caso abbiamo ancora del tempo per poter sentire, diciamo ascoltare la popolazione e quindi entro agosto poter

integrare e, come ha detto la collega, diciamo poi tramite la conferenza dei presidenti chiedere al Sindaco con l'assessore al bilancio l'integrazione. Quindi soltanto questa domanda, grazie.

Presidente

Sì le confermo che si tratta del bilancio di previsione dell'anno 2020, ecco da qui l'urgenza di provvedere tempestivamente. Ci sono altri interventi? Nessun intervento? Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

A questo punto noi abbiamo ricevuto questa documentazione, volevo sapere anche.., io ho potuto personalmente andare a visionare i progetti che sono stati presentati nell'ambito del bilancio partecipato, alcuni non avevano nemmeno previsioni economiche e finanziarie allegate ai progetti, quindi volevo domandare quanta quota parte legata al bilancio partecipato di questa richiesta e quanto invece legata al fattore proporzionale in funzione della grandezza della popolazione del municipio su queste poste di bilancio che devono essere aperte, cioè nel senso che voi avrete fatto sicuramente una valutazione di questi progetti forfetaria penso, dei costi connessi, e sulla base di questo avete fatto una richiesta, almeno credo.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Forse non sono stato io felice quando ho fatto riferimento al criterio proporzionale tra i municipi, faccio un esempio: per quanto riguarda il capitolo 212001, quello relativo all'arredo urbano, sin da quando sono stati costituiti i municipi vengono erogati per ciascun municipio 95 mila euro. Sostanzialmente è stata fatta una somma degli importi che venivano erogati alle nove circoscrizioni sino al 2014 e poi il totale dell'importo è stato diviso per cinque, e quindi sono venute fuori cinque poste di identico valore, 95 mila euro per municipio. Oggi noi stiamo chiedendo su quel capitolo una dotazione finanziaria pari al triplo, quindi stiamo chiedendo 285 mila euro, i 190 mila euro in più vengono calibrati, sono stati calibrati sulla scorta delle iniziative progettuali che sono state proposte il 9 di gennaio e non hanno nulla a che fare con un criterio proporzionale, nel senso che si ritiene secondo una stima prudente che questo sia l'importo necessario per far fronte alle esigenze del municipio 2 in materia di arredo urbano, che poi la denominazione arredo urbano è solo una sintesi, perché si parla di arredo urbano, giochini per bambini, parchi, diciamo il capitolo riguarda tutta una serie di opere più complesso del solo arredo urbano. Il punto qual è? Che laddove il Comune

dovesse ritenere che a fronte della nostra richiesta le somme debbano essere erogate anche in favore degli altri municipi così come per esempio è avvenuto per quanto ha riguardato la nostra richiesta per gli eventi natalizi, solo noi l'abbiamo avanzata, gli altri municipi non hanno avanzato domanda di risorse finanziarie per far fronte agli eventi natalizi, ciò nondimeno il Comune ha stanziato un importo complessivo di 50 mila euro ma ha ritenuto di doverlo ripartire tra i vari municipi attraverso un criterio più o meno proporzionale al territorio e alla popolazione, riducendo a dire la verità le somme erogate al primo municipio in quanto già destinatario del bando Amgas. Questo è quello che è avvenuto per Natale. Allora il criterio è che, laddove il Comune dovesse ritenere di incrementare proporzionalmente qui il medesimo capitolo relativo agli altri municipi, non si ponga il problema di doverlo fare necessariamente in misura uguale a quella del municipio 2 ma adotti un criterio proporzionale al territorio e alla popolazione. Grazie consigliere Moncada, ci sono altri interventi? Consigliere Losito.

Consigliere Losito

Grazie presidente, un saluto a tutti i consiglieri, ai cittadini che stanno partecipando alla nostra seduta. Diciamo intanto un bravo a noi per aver fatto una

convocazione del bilancio partecipato non in estate ma in un periodo nel quale abbiamo avuto una buona partecipazione da parte dei residenti e dei cittadini, e nella quale seduta abbiamo comunque preso appunti, sono state evidenziate alcune problematiche, è anche naturale che queste poste contabili come tutte le cose fanno parte di un bilancio comunale, se si toglie da qualche parte poi può anche essere che non riusciamo nemmeno ad avere queste cifre, il bilancio è quello, non ci sono somme, anche perché il Comune di Bari mantiene basse anche talune imposte, per cui siamo messi qua. Il nostro compito però, di tutti quanti noi, è che al di là delle cifre che arrivano, cospicue o meno, sia di dare la giusta formulazione, il giusto impegno, il giusto indirizzo, perché a parlare siamo bravi tutti, possiamo anche chiedere - che posso dire? - di scoprire il petrolio in qualche giardino qui vicino, però se effettivamente è un indirizzo, siamo tutti bravi naturalmente a lamentarci, dovremmo essere consapevoli all'interno di ogni commissione di dare i giusti indirizzi.

Se i consiglieri vogliono la ricetta delle melanzane ripiene posso anche darla, visto che sono impegnati a chiacchierare, poi diciamo e scriviamo cose che effettivamente non portano la verità e portano il cittadino a pensare e a capire altro, che stiamo qui forse a perdere tempo. Ognuno di noi credo è responsabile di queste cifre, che come dicevo prima se

dovessero arrivare ci impegnerebbero maggiormente, dobbiamo essere dei buoni amministratori sia se arriva un euro, sia se arrivano, se arrivassero un milione di euro, perché è lì che ci si pesa e non sulle parole, le iniziative, quelle natalizie, quelle dell'arredo pubblico, il welfare, i minori, gli anziani, abbiamo tanti impegni, ma se stiamo a discutere ogni qualvolta sull'utilizzo e sul pensiero di come poterli utilizzare, cioè perdiamo tempo, non riusciremo mai a realizzare niente. Diciamo che noi purtroppo abbiamo avuto una partenza ad handicap, ci siamo insediati solo il 2 settembre, molti di noi nuovi, neofiti del Consiglio municipale hanno anche difficoltà a capire il meccanismo e la macchina come funziona, ci stiamo entrando, io spero e auspico anche gli altri presidenti delle commissioni, ma tutti i consiglieri che il 2020 ci veda un po' accelerare, che è un mio sogno, lo dico, molte volte chiacchiero con qualcuno dei miei consiglieri, di superare quelle iniziative che il presidente Smaldone mette, gli dico che lui ha le scarpe da tennis, corre la mattina, e poi mi dice è vero io mi sveglio alle sei, e mi fotte perché mi alzo alle sei e trenta, alle quattro lo dice, non ci credo però almeno alle sei è un orario decente, domani alle quattro non mi chiamare perché già mi hai chiamato alle sei di mattina in altre situazioni. A parte questo, a parte gli scherzi, diciamo condivido il pensiero naturalmente del consigliere

Putignano, dobbiamo remare tutti dalla stessa parte, ognuno di noi ha le sue intelligenze, le sue capacità, andare forse con passi diversi ci porta via delle possibilità e della volontà di fare qualcosa, è come se lasciamo qualcuno dietro, credo che il 2020 invece questo bilancio partecipato fatto perché eravamo in emergenza, dovevamo chiudere entro domani la delibera, le linee di indirizzo, la corsa, la convocazione e quant'altro, tutto ci fa piacere, vuol dire che noi siamo vivi come municipio 2, non stiamo lontani, ascoltiamo tutti e mettiamo sul campo quali sono il meglio delle iniziative. Vuol dire che la commissione lavori pubblici come impegno, e credo che anche tutte le altre commissioni, lavoreremo affinché entro quest'anno, forse anche entro agosto, di fare quella progettualità perché abbiamo bisogno di progetti, abbiamo una serie di idee che sono arrivate dai nostri cittadini, noi siamo sempre all'ascolto dei cittadini, nessuno di noi consiglieri può pensare di essere l'unico orecchio dei cittadini, per i cittadini ci siamo anche noi, qualcuno lo chiama cittadino, qualcuno lo chiama residente, qualcuno lo chiama abitante, amico, collega, quello che si vuole, ma ognuno di noi ha le orecchie sull'intero territorio, di qualsiasi parte politica faccia parte. Per cui non è che la maggioranza è sorda, anzi, la maggioranza ascolta bene e dà anche le idee, le proposte, quelle che ritiene, ecco lì c'è la maggioranza,

ritiene opportuno per tutti i cittadini. Per cui, caro presidente Smaldone, ove fosse possibile avere queste cifre, noi lavoreremo come commissione lavori pubblici come se avessimo già i 285 mila euro, più 95, perché è questo che.., poi dove riusciremo quello che abbiamo naturalmente sarà nostra attività di scindere e di discernere qual è quello giusto, il progetto migliore che possa, essendo il territorio, l'ha scritto, lo abbiamo e lo voteremo sicuramente in maniera positiva, un'estensione del territorio talmente grande, non ci scordiamo di Mungivacca, non ci scordiamo dei quartieri minori come anche il Quartierino, non dimentichiamo nessuno di questo nostro grande municipio, avremo la capacità e il tempo, che non è solo quello dei trenta minuti delle commissioni come qualcuno suggerisce da qualche parte, trenta o un'ora, noi lavoriamo sempre, io vedo tutti i consiglieri, lo dico, lo sto dicendo così ma non per ricordare ad ognuno di noi l'impegno, perché i cittadini molte volte sentono notizie che non sono vere, noi lavoriamo sempre, siamo sul territorio sempre, ho di fronte il consigliere Moncada che è sempre in ascolto dei cittadini, ma anche Virna, anche Vito, Matteo, ognuno di noi è sul territorio, nella sua piccola porzione ascoltiamo, poi portiamo le idee insieme e le dobbiamo lavorare insieme, perché non è detto che quello che sento io e percepisco io sia la verità massima. Per cui

grazie presidente di questa accelerata ma sia ben certo che abbiamo anche noi le scarpe da ginnastica, possiamo correre anche noi. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Losito, io sono certo che voi abbiate le scarpe da ginnastica, anche perché se no non riusciremmo a realizzare tutte le cose che in parte abbiamo già realizzato in questi pochissimi mesi di consiliatura, che mi sembra abbiano già dato un segnale al territorio e agli amministratori, ai cittadini di come questo municipio sia reattivo e di quanto voglia essere performante, è chiaro che i numeri condizionano molto l'attività e quello che si possa fare. Non ci dimentichiamo che l'attuale dotazione finanziaria riservata ai municipi, perché è in parti uguali, riguarda soltanto per esempio 12 mila euro per le attività culturali, è evidente che significa non poter fare nulla con 12 mila euro se non veramente solo qualche pochissima roba, pochissimi progetti, mentre invece non ci dimentichiamo, come ho ricordato nel corso dell'incontro del 09 di gennaio, che quello delle attività culturali rientra tra le funzioni proprie del municipio, e quindi spetta proprio a noi porre in essere tutte le iniziative culturali sul nostro territorio, ma come possiamo farlo con 12 mila euro? È ridicolo. Medesimo discorso si può fare per le attività

sportive, pure quella rientra ai sensi dell'art. 53 del regolamento sul decentramento amministrativo tra le funzioni proprie del municipio, quindi spetterebbe a noi occuparci delle attività sportive sul nostro territorio, ma noi abbiamo seimila euro all'anno da dedicare a questo tipo di attività, è evidente che significa che noi non abbiamo gli strumenti per fare nulla. Noi non è che dobbiamo porci il problema delle scarpe da ginnastica, noi con queste risorse finanziarie non abbiamo le gambe per poterci muovere, è troppo poco. Ecco perché alla luce anche di quanto emerso il 9 di gennaio, è un'esigenza ormai irrinunciabile, non possiamo più aspettare, dobbiamo necessariamente chiedere una dotazione finanziaria adeguata alle attività che vogliamo porre in essere, se no continueremo a poterci limitare soltanto a fare l'impossibile, perché io mi rendo conto che fino ad oggi i municipi hanno fatto l'impossibile con quelle esigue risorse finanziarie che venivano loro poste a disposizione, ma noi non dobbiamo vivere in uno stato emergenziale, noi dobbiamo fare buona amministrazione, noi dobbiamo fare le cose che il territorio ci chiede di fare, e per farlo abbiamo bisogno delle adeguate risorse finanziarie, come peraltro è espressamente previsto dal regolamento sul decentramento amministrativo. Nel regolamento sul decentramento amministrativo, mi piace ricordarlo, dice che ai municipi spettano risorse

finanziarie e di personale adeguate per lo svolgimento delle funzioni dei municipi, ed è evidente che ad oggi, sono passati già sei anni dall'istituzione dei municipi, noi non abbiamo adeguate risorse né finanziarie e né di personale, è arrivato il momento di chiederle. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione, c'è la richiesta di una dichiarazione di voto da parte del consigliere Moncada per il gruppo 5 Stelle.

Consigliere Moncada

Noi come Movimento 5 Stelle voteremo a favore per tutto quanto quello che ci siamo detti nella commissione speciale, per l'azione politica del presidente che va nella direzione del funzionamento del municipio.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Diamo atto dell'ingresso del consigliere Dipantaleo alle ore 17.05.

Pongo in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione, quindi chi intende approvarla può alzare la mano. Approvano i consiglieri Lisco, Putignano... All'unanimità.

Poniamo anche in votazione l'immediata eseguibilità.
Altrettanto all'unanimità, la proposta è approvata e anche
la provvisoria(?) eseguibilità.

Presidente

Passiamo al punto n. 3 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione n. 2020-40200002, recante in oggetto: **approvazione verbale seduta del Consiglio di municipio del 05 novembre 2019.** Era assente soltanto il consigliere Moncada in quell'occasione. La proposta di deliberazione la diamo per letta. Ci sono interventi? Nessuno.

Pongo in votazione l'argomento all'ordine del giorno, chi vuole approvarlo può alzare la mano. All'unanimità viene approvato.

Presidente

Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione 2020-40200003, recante in oggetto: **approvazione verbale seduta di Consiglio del municipio del 20 novembre 2019**. Erano assenti i consiglieri Colapietro e Dipantaleo, anche in questo caso la diamo per letta, ci sono interventi? Nessuno. La pongo in votazione peralzata di mano. Viene approvata all'unanimità con la sola astensione del consigliere Colapietro.

Presidente

Passiamo al punto n. 5 all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione n. 2020-40200001, recante in oggetto: **modifica della composizione della conferenza dei capigruppo.**

Si tratta unicamente di prendere atto della modifica della conferenza dei capigruppo a seguito della sostituzione del capogruppo del Movimento 5 Stelle nella persona del consigliere Moncada. Ci sono interventi? Nessuno.

Il Consiglio può votare peralzata di mano la presa d'atto. All'unanimità si prende atto di questa modifica della conferenza dei capigruppo.

Presidente

Passiamo al sesto e ultimo punto all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione n. 2020-40200004 recante in oggetto: **ordine del giorno presentato dal consigliere Moncada ed altri ad oggetto: misure urgenti di sostegno per gli affidatari dei box del nuovo mercato di via Amendola.**

Invito il consigliere Moncada ad illustrarlo.

Consigliere Moncada

Gentilmente potrebbe darmi il testo dell'ordine del giorno? Procedo alla lettura dell'ordine del giorno così magari tutti quanti ne possono venire a conoscenza. Tutti i capigruppo dell'opposizione hanno presentato questo ordine del giorno che è stato accettato nella conferenza dei capigruppo, e recita così: "A seguito di segnalazioni pervenuteci dai commercianti, avendo verificato personalmente lo stato dei luoghi.

Considerata la precaria situazione economica in cui versano i suddetti commercianti a seguito del trasferimento da via Nizza alla nuova sede del mercato coperto di San Pasquale sita in via Amendola.

Considerato che molti dei mercatali saranno costretti, a causa del carente afflusso di clienti, verificatosi scarso finanche nel periodo natalizio, ad andare morosi con la retta di 280 euro e 11, mensili, per l'affitto mensile dei

box loro assegnati, o addirittura chiudere l'attività in loco. Ritenendo necessario un intervento per risolvere questa situazione, che potrebbe arrecare ulteriore danno al Comune di Bari facendo venire meno la redditività e il motivo essere dell'investimento pubblico effettuato per la realizzazione del mercato coperto suddetto.

Ritenendo esclusivamente temporanea questa forma di sostegno perché legata alla fase di start-up di mercato in cui notoriamente tutte le nuove iniziative commerciali sono solite subire una fase di perdita d'esercizio.

Considerata l'impossibilità di mettere a votazione l'ordine del giorno d'urgenza - questo è avvenuto allo scorso Consiglio per motivi tecnici - abbiamo inserito questo ordine del giorno "misure urgenti di sostegno per gli affidatari dei box del nuovo mercato di via Amendola", e la richiesta congiunta è la seguente: per il periodo di un anno dall'affidamento dei box i commercianti assegnatari siano esonerati dal pagamento del canone da loro dovuto, che risulterà quindi loro abbonato a tantum, o coperto da un incentivo appositamente loro erogato dal Comune di Bari.

Sulla base di questo ordine del giorno che è nato dall'iniziativa comune di tutte le opposizioni, noi siamo andati al mercato, siamo andati più volte, abbiamo verificato che anche a Natale, al posto che passare un bel Natale, i commercianti del nuovo mercato hanno dovuto fare i

conti con una situazione pessima a livello commerciale e a livello di movimento di clientela, abbiamo verificato anche la presenza del Sindaco e dell'assessore Palone, abbiamo anche interloquito con loro, loro sono venuti comunque incontro a livello di promesse alla rappresentanza di commercianti. Questo venire incontro, però, è legato più a motivi tecnici, motivi tecnici di viabilità, motivi tecnici di necessità di una maggiore pubblicità da parte del mercato, quindi di una mancanza di una insegna adeguata, addirittura quindi si è posta un'idea di porre un box assegnato a Reti Civiche urbane. Queste azioni sicuramente sono lodevoli e si vuole realizzare anche delle azioni di eventi per promuovere questo mercato, però le due azioni devono andare avanti in maniera congiunta, perché l'emergenza va tamponata subitaneamente e chiaramente poi devono essere messe in atto queste azioni, anche speriamo che vengano messe in atto da parte dell'assessore Palone. Quindi diciamo ricordiamo che in fase di start-up qualsiasi impresa, quindi come le reti civiche urbane anche acquisiscono fondi europei, se esistono bandi europei tipo il bando Nidi, che in fase di start-up aiutano le nuove imprese che ovviamente in fase iniziale sono in perdita, e loro, i mercatali e i commercianti del nuovo mercato, sono da considerare nuova attività commerciale perché sita in un luogo differente rispetto al quale era storicamente legata

la loro attività e quindi come tale, sia per salvaguardare l'interesse pubblico del Comune e sia le famiglie e l'attività commerciale, lo sviluppo dell'attività commerciale, noi spingeremo e vogliamo che venga approvato questo emendamento, anche perché questo investimento del mercato, che è stato realizzato tramite accordo di programma, se fosse stato attuato, realizzato direttamente con investimento comunale comunque comporta una spesa da parte del Comune. Molto spesso i costruttori realizzano a scomputo oneri di urbanizzazione secondaria, come in questo caso il mercato .. urbanizzazione secondaria, a scomputo delle cifre che devono essere versate nelle casse del Comune da parte del costruttore per realizzare l'opera. Quindi comunque è come se il Comune comunque, per fare questo mercato, ci ha messo i propri soldi, questo mercato se non vive come qualsiasi struttura è un investimento a perdere da parte del Comune, noi abbiamo a cuore sia l'interesse quindi che l'investimento vada a buon fine, sia abbiamo l'interesse affinché le attività commerciali, piccole e medio commerciali siano il cuore e la base della città di Bari e della vita cittadina, perché danno vita alle strade e al tessuto urbano della città, a differenza molto spesso di quello che viene fatto a livello comunale da parte dell'assessorato, favorendo la realizzazione di centri commerciali e dando eccessive autorizzazioni per la

realizzazione degli stessi distruggendo il tessuto connettivo commerciale barese.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Come lei ben sa, in caso di approvazione dell'ordine del giorno non potrei fare altro che farmi portatore, diciamo latore del contenuto di questo ordine del giorno all'attenzione del Sindaco, cosa che come lei stesso ha evidenziato in realtà è già avvenuta, nel senso che il Sindaco è già stato interessato delle istanze contenute in questo ordine del giorno e personalmente ne ho parlato con il Sindaco, sono già allo studio alcuni rimedi per cercare di far fronte alla grave situazione di crisi che investe gli operatori mercatali, tenendo presente anche che siamo in una fase diciamo cosiddetta di start up lì per quanto riguarda i box del nuovo mercato, diciamo che le persone devono ancora imparare bene dove si trova, ovviamente ci sono le difficoltà che in parte sono anche connesse allo spostamento e alla creazione di una nuova struttura commerciale. In ogni caso il Comune diciamo ha già attenzionato questa situazione, ragion per cui io la prego di ritirarlo questo ordine del giorno in quanto una eventuale approvazione non potrebbe comportare alcunché se non una duplicazione dell'attività che già è stata fatta, quindi le chiedo se intende ritirarlo o meno.

Consigliere Moncada

Presidente onestamente, come ho detto precedentemente, ciò che è stato promesso da parte dell'attuale amministrazione non concerne questo incentivo, questo aiuto una tantum, o questo incentivo in fase si start up, quindi esula questa richiesta, che è ulteriore, perché oggi ho visto per esempio un video del nostro Sindaco, cioè ho capito le promesse e le cose, però stanno chiudendo nella realtà alcune attività, a quanto pare alcune hanno già chiuso, hanno chiuso le serrande, quando arriverà la soluzione e quando ci sarà maggiore pubblicità ormai il danno probabilmente sarà fatto. Quando una persona ad un certo punto non è più abbancabile e non ha più, non riesce più a mantenere in piedi un'attività, ha bisogno di un sostegno urgente e immediato. Tutte le altre attività che verranno di conseguenza, di iniziativa, saranno ben viste e ben volute da noi del Movimento 5 Stelle, ma al momento questa è una richiesta che è stata fatta con urgenza, quindi il Movimento 5 Stelle non ha alcuna intenzione di ritirarla.

Presidente

Prendo atto, non era una questione di merito, il mio invito riguardava unicamente il procedimento, nel senso che laddove oggi il Consiglio dovesse per ipotesi approvare il suo

ordine del giorno, questa approvazione non potrebbe sortire alcun risultato ulteriore a quello che è già stato fatto, cioè portare all'attenzione del Sindaco il contenuto di questo ordine del giorno, cosa che - le ripeto - non solo avete fatto voi ma ho fatto anche io personalmente a prescindere dal suo ordine del giorno. In ogni caso prendo atto della sua non disponibilità a ritirare l'ordine del giorno e quindi dichiaro aperta la discussione tenendo presente che sugli ordini del giorno è consentito un intervento a favore e uno contro. Consigliera Abbatescianni. Mi correggo, è aperta la discussione e basta, prego.

Consigliera Abbatescianni

Allora partendo dal presupposto che, come ha detto il nostro presidente, non si contesta il merito di questa richiesta perché noi siamo vicini ai mercatali che oggi sono anche qui presenti e saluto, tanto che anche all'inaugurazione noi ci siamo fatti parte promotrice, siamo stati presenti. Ora siamo in una fase di inizio però, e come in tutte le fasi di start up, per questo motivo stavo dicendo essendo in una fase di start up è ovvio che all'inizio di problemi come in tutte le attività commerciali, soprattutto in questo periodo storico, esistono. Ora, come più volte ha ribadito il consigliere Moncada, nella sua discussione ha evidenziato la parola Comune, Comune, Comune, è evidente - questo lo ha

ribadito anche il nostro presidente - che questo è un problema che per quanto noi possiamo notiziare il nostro Sindaco, l'assessore Palone, che ha appunto questo assessorato, perché noi abbiamo una delega ai mercati ma ricordo senza portafoglio e questo non ci consente di intervenire in tal senso, quello che si potrebbe fare in questo momento è auspicare ad un intervento che porti alla pubblicità di questo mercato, proprio per incentivare la gente ad andare perché noi altro credo che in questo momento non possiamo praticamente fare, e accolgo, sposo la tesi del presidente di farci parte diligente magari, come tutto il Consiglio, con il Sindaco per cercare quelle che possono essere delle soluzioni che noi come municipio credo non possiamo trovare. Quindi ripeto non entro nel merito, ritengo lodevole questo intervento, ma ritengo anche che non ci siano gli strumenti per cui noi come municipio possiamo fare attivamente, prendere attivamente una decisione. Grazie.

Presidente

Grazie consiglieri Abbatescianni. Prego consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Buonasera a tutti. Presidente tornando un attimo.., riportando alla serietà i consiglieri di maggioranza, per quanto riguarda questo ordine del giorno io sono tra quelli che l'ha presentato, il sottoscritto insieme al consigliere Moncada, al consigliere Pierpaolo Ruggiero, a Virginia Ambruosi, e comunque in rappresentanza della Lega, di Fratelli d'Italia e di Forza Italia, insieme ai colleghi del 5 Stelle. Il senso di questo ordine del giorno è quello di cominciare a fare un qualcosa di concreto perché ben vengano le passeggiate nel mercato da parte del Sindaco, dell'assessore, ben vengano le dirette Facebook, ben vengano le promesse, tutto quello che vogliamo, però nella sostanza noi stiamo cercando di cominciare prima che sia troppo tardi di dare un segnale immediato e concreto, perché come ha detto anche il consigliere Moncada non vorremmo che poi questo aiuto sia tardivo e arrivasse quando poi non è più utile agli stessi operatori. Per quanto mi riguarda io ho già visto la nascita di questo mercato sin da lontano, non essendo al primo mandato ho assistito a tutte le varie fasi che hanno portato alla costruzione e alla realizzazione del mercato, quindi a levare gli operatori dalla strada, dalle intemperie, a dare un servizio più efficiente anche agli stessi abitanti e ai residenti. Cioè dobbiamo prendere atto che per gli operatori la nascita di questo mercato

costituisce una ripartenza da zero, cioè loro si stanno ricreando una clientela, perché chi abita in via Re David o comunque andava in via Nizza attualmente non è a due minuti a piedi da questo mercato, quindi loro hanno preso e hanno ricominciato la loro attività da zero, ci sono anche operatori che magari non erano presenti nel vecchio sito di via Nizza e hanno avviato ora per la prima volta un'impresa commerciale e mi sembra giusto aiutarli non perché dobbiamo fare un obolo, una beneficenza, perché altrimenti dovremmo farla a tutti quanti gli operatori anche degli altri mercati, cioè qui non si tratta di dare l'abbuono perché ci sono più simpatici quelli di via Nizza rispetto a Santa Scolastica o a Loseto, o ad un'altra sede, si tratta in un certo senso di risarcire queste persone per le inadempienze che l'amministrazione tuttora sta creando, cioè non ci dimentichiamo che questo mercato è stato sì inaugurato però ci sarebbe molto da dire sulla viabilità, sull'illuminazione pubblica, sulla segnaletica, sulla pubblicità, cioè non basta aprire, tagliare il nastro, ero presente anche io e dire "da oggi lavorate, pedalate e portate i soldi a casa", cioè ci pervengono ancora diverse richieste in merito alla segnalazione e ai cartelli stradali che mancano, a dei sensi unici magari da rivedere per consentire di arrivare al mercato e andarsene in modo più agevole, di essere sicuri quando si cammina nelle ore pomeridiane, anche un domani che

si dovesse aprire, prolungare un'apertura e quindi avere un'illuminazione adeguata, di avere un posteggio dove funziona il grattino, la monetina se la vado ad inserire, cioè tutta una serie di servizi sui quali il Comune ad oggi non è ancora efficiente, quindi si tratta per un anno di compensare queste mancanze da parte dell'amministrazione pubblica concedendo la possibilità di non pagare il canone e quindi di poter non arricchirsi ma non rimetterci, quantomeno avere una fase iniziale che serva ad inserirsi nel nuovo tessuto urbano, perché comunque il commerciante ha un suo rischio di impresa proprio, sa che non è che apre, così come ce l'hanno gli avvocati, i medici, cioè chiunque è sul mercato si espone a dei rischi, a dei calcoli che avrà fatto prima di andare a fittare un box, però il discorso deve essere messo nelle condizioni di poter camminare con le proprie gambe, al pari degli altri operatori dislocati nei mercati e avere quindi dal Comune lo stesso trattamento che hanno gli altri operatori commerciali. Questo è il senso dell'ordine del giorno che stiamo presentando, ovviamente io mi associo a quanto espresso da Moncada, non intendiamo assolutamente ritirarlo, voteremo a favore, valutate voi se intendete votare insieme a noi oppure assumere altre decisioni, però assolutamente rimane la proposta.

Presidente

Grazie consigliere Colapietro, il senso dell'ordine del giorno è chiaro e parzialmente condivisibile, il senso della mia richiesta di ritiro invece deriva dal fatto che, come voi stessi avete constatato recandovi lì e trovando il Sindaco e l'assessore Palone, è una situazione che il Comune sta già attenzionando, nel senso che spero sia già in via di risoluzione, mi auguro, ma quantomeno è una problematica che il Comune sta già esaminando. Quindi io personalmente non posso aggiungere nulla di più ad una situazione che il Comune conosce già perfettamente e sta cercando di affrontare e spero risolvere. Consigliera Ambruosi.

Consigliera Ambruosi

Presidente e cari colleghi, ho partecipato anche io a questa proposta insieme a tutta l'opposizione, alla Lega, al Movimento 5 Stelle, perché diciamo la cultura locale, le attività locali vanno ben difese e vanno difese con i denti e con le mani, e con le unghie, perché è la nostra economia e deve essere ben salvaguardata. Propongo e dico quando siamo andati... Ho l'attenzione di tutti o devo preparare anche io la ricetta delle melanzane ripiene? Allora facciamo i peperoni ripieni che va meglio, giusto? Okay.

(interventi fuori microfono non udibili)

Consigliere non andiamo in caciara, andiamo avanti, poi può prendere la parola e rispondere. Comunque quando abbiamo trovato l'impossibilità, diciamo la difficoltà dei mercatali, sicuramente è stata una cosa che ha profondamente colpito il nostro cuore politico proprio e ci siamo recati. Quando siamo andati lì il 23 dicembre e abbiamo visto il Sindaco Decaro con l'assessore Palone - io lo dico al maschile perché per me la definizione è sempre quella - siamo stati ben contenti di trovarli, significa che anche loro condividono il nostro pensiero che lo abbiamo portato per iscritto come ordine, e proponlo come ordine del giorno oggi. Molto spesso noi siamo stati chiamati anche a votare per un parere vincolante, per cui molto spesso abbiamo votato non perché dovessimo prendere una decisione e portarla avanti, ma dare un parere vincolante a quello che può essere posto poi all'attenzione del Comune di Bari. Ma io dico anche un'altra cosa, attenzione, cioè noi portiamo avanti questa battaglia, che è la loro, la facciamo nostra e la portiamo avanti, casomai porre in votazione questo punto all'ordine del giorno e casomai, chissà, votarlo all'unanimità potrebbe dare un bel segnale all'amministrazione centrale e far capire al nostro Sindaco che sicuramente questo è un vero problema che dobbiamo affrontare ed è un vero problema che dobbiamo risolvere. Risolverlo con la sola pubblicità, ora mi dovete perdonare

ma io sono un tecnico e sono un commercialista, non nella vita politica ma nella vita diciamo anche lavorativa e quotidiana, per cui io penso che aiutare ogni singola azienda, ogni singola impresa, non è soltanto un fattore di pubblicità, ma abbattere i cosiddetti costi nascosti, costi fantasma. Questi costi sono principalmente e sostanzialmente i fitti che vengono pagati da ogni singolo mercatale, da ogni singolo box, sicuramente non è una grossa somma, per l'amministrazione non è una grossa somma, ma è una boccata d'ossigeno per ognuno di loro, perché quei 200, quasi 300 euro al mese tolti per un anno fanno una somma importante, che la nostra amministrazione locale non può non guardare. Tra l'altro dico ancora di più, presidente, dico ancora un'altra cosa, sì lo so siccome questo è tipico delle donne lei è un uomo, la donna può fare tante cose contemporaneamente, e va bene, allora io chiedo anche un'altra cosa: nel momento in cui viene portata all'attenzione dell'amministrazione locale la problematica di ogni singola famiglia, perché per me loro non sono numeri, sono delle persone, sono delle famiglie, sono delle attività che servono per arrivare alla fine del mese, per fare andare a scuola i loro figli, allora dico anche un'altra cosa, attenzione a farlo passare come contributo, perché noi sappiamo benissimo - e questo io lo dico perché sono un tecnico - che molto spesso i contributi erogati

dall'amministrazione locale vanno a finire nei bilanci e tassati, allora noi o gli facciamo togliere per un anno il fitto, ma se dovesse passare come contributo di start up attenzione a non farlo poi tassare, di trovare una formula che venga data ad ogni singolo sottoforma di contributo ma esentasse, perché poi non vorrei che passasse, dice "no, non può passare come sospensione del canone di affitto perché non ci è permesso", lo facciamo passare come contributo, ma attenzione passare come contributo deve essere anche esentasse, perché poi non vorrei che la mano sinistra dà e con la destra si prende, anzi con la destra si dà e con la sinistra si prende, questo no.

E poi pubblicità va bene, però deve essere un connubio, forma pubblicitaria, sponsorizzare quello che è il mercato e togliere questo costo fantasma che porta in perdita i bilanci di ogni singola attività. Pertanto dare un parere vincolante io non penso che sia un qualcosa di anomalo, perciò ritirare perché? Abbiamo dato tanti pareri favorevoli, o pareri vincolanti, perché non darlo anche questa volta? Grazie.

Presidente

Grazie consigliera Ambruosi, in realtà i nostri pareri non sono mai vincolanti, purtroppo uno dei problemi e una delle criticità che stiamo evidenziando nelle richieste di

modifica del regolamento sul decentramento riguarda proprio il vincolo del Consiglio comunale di attenersi ai pareri che dovessero essere resi volta per volta dai Consigli municipali, fino ad oggi sono pareri obbligatori ma non vincolanti. Nel caso di specie il problema tecnico è che l'ordine del giorno contiene delle richieste che temo, così come formulate, non possano essere materialmente accolte, però in ogni caso si tratta di sollevare una problematica che conosciamo bene, che l'amministrazione conosce bene, che l'amministrazione sta già esaminando nell'ottica di trovare la soluzione percorribile dal punto di vista giuridico, perché come lei ha detto prima non si... (si allontana dal microfono) .. però bisogna fare molta attenzione a come, diciamo alle strade che vengono percorse onde non incorrere in responsabilità di natura contabile e illegittimità di natura amministrativa. Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Buonasera anche agli operatori mercatali intervenuti. Allora io devo fare una piccola premessa - che ringrazio comunque - il problema di questo mercato è piuttosto antico, io l'ho seguito in tutta la sua evoluzione, allora loro fino ad una decina di anni fa erano 34, poi per una serie di motivazioni anche dovute al fatto che i mercati, sostenere un'attività commerciale per la strada ha già le sue difficoltà, si sono

praticamente dimezzati. Ma quando è stato progettato quel mercato, consigliere Lisco, in effetti le attività erano quelle, pertanto si è deciso di fare un mercato analogo come questo mercato, qualcuno lo sa, qualcuno non lo sa, è stato oggetto di un accordo di programma Comune-Regione, privato, cioè è stato realizzato un palazzo, è stata invertita la volumetria, e quindi il palazzo nuovo realizzato, che doveva essere prevalentemente a carattere terziario, per intenderci uffici, è diventato un terzo terziario e due terzi civile abitazione, quindi con un importante vantaggio per il privato. Quindi ottimo l'intervento del consigliere Moncada, che mi ha preceduto, così come anche dei colleghi Colapietro e Ambruosi, però c'è un'inesattezza consigliera Moncada: in realtà il Comune di Bari non ha speso nulla perché questo mercato è stato realizzato interamente dal privato, per compensare questo vantaggio che innegabilmente ha avuto, cioè è ovvio che la possibilità di vendere appartamenti a civile abitazione è molto più semplice che piuttosto come uffici. Allora su questo mercato, sul suo trasferimento, si sono susseguiti decine di incontri, nelle chiese, la chiesa di San Pasquale, come ricorderà si erano raccolte delle firme per evitare che venissero spostati, perché loro come molti di noi avevano il dubbio che andassero a morire là, perché? Perché loro da 50 anni, 80 anni, 70, io ero bambino, di loro qualcuno era bambino come me e quindi c'erano i suoi

genitori a gestire le bancarelle mercatali, avevano ovviamente consolidato una clientela in tanti anni, grazie anche al fatto che loro sono bravi e hanno dato sempre dei prodotti di prima scelta, e quindi si erano fidelizzati con i loro clienti. Ebbene un giorno si è deciso che anche a seguito di una legge europea i mercati non potessero più stare per strada e quindi siccome non c'erano possibilità più vicine al mercato esistente si è scelto quel sito per allocare il nuovo mercato. È evidente, come hanno detto i colleghi, che chiaramente il 70% dei loro clienti sono andati perduti e i nuovi non sono arrivati. E allora considerato appunto che il Comune di Bari non ha avuto alcun costo per la realizzazione, quindi ecco la differenza rispetto agli altri mercati, cioè Santa Scolastica il Comune lo ha realizzato con fondi propri mentre questo no, c'è il vantaggio ma al tempo stesso quindi loro, essendo stati spostati dalla loro naturale location abituale, dovevano avere un incentivo, già solo per questo motivo andava incentivata il loro spostamento, quindi magari doveva nascere direttamente da alcuni l'idea di non fargli corrispondere il fitto per almeno, per almeno sottolineo, un anno, e comunque di farlo assolutamente simbolico, molto più basso. Ora non comprendo perché si debba arrivare a ritirare l'ordine del giorno, che non ha alcun senso, perché io adesso direi anche, presidente, ci mettiamo in macchina e

andiamo al Comune, andiamo a Palazzo di Città adesso, perché loro non possono aspettare un altro mese, già tre-quattro attività hanno chiuso, le pescherie da tre ce n'è una aperta, il panificio non c'è più, cioè se noi continuiamo fra un mese saranno ancora di meno, e diventa sempre meno appetibile perché prima ci andavano perché uno comprava il pane, comprava la carne, comprava, adesso ogni minuto che passa loro sono in perdita, perdono un euro all'ora per dire. Allora in che modo, sì facciamo la pubblicità, ci facciamo il selfie, facciamo il filmato, a me non me ne frega niente di tutto questo, noi dobbiamo risolvere un problema, non è questo pezzo di carta, un ordine del giorno che non mi dà di niente, noi dobbiamo risolvere il problema di queste famiglie, non c'entra niente l'opposizione, la maggioranza, Forza Italia, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, dobbiamo risolvere il problema, ci sono diecimila canali per farlo, diecimila canali, lo fai con i servizi sociali, con capitoli dei lavori pubblici, lo trovi il modo, anche il Sindaco stesso ha detto, ci ha detto quel giorno che lo abbiamo incontrato, ma al di là del suo giro io ci vado abitualmente, e allora lui stesso ci ha detto che non è un problema per il Comune rinunciare, troviamo la formula, ma l'ha trovata? Non è che si fanno le passeggiate e non si risolve il problema, noi il problema lo dobbiamo risolvere ad horas, se non si risolve la responsabilità sarà

totalmente, integralmente del Sindaco Antonio Decaro, dell'assessore Palone e della sua maggioranza, in quel caso si parleremo di politica, oggi noi abbiamo sollevato un problema, vi prego mettamoci in macchina e andiamo a parlare con il Sindaco tutti insieme, togliamoci la spillettina di partiti e andiamo a dire che ci sono venti famiglie che fra un po' non potranno più mangiare. Allora votiamo tutti congiuntamente, nessuno si vuole mettere una medaglia per avere avuto l'idea di fare un ordine del giorno, noi vogliamo risolvere il problema seriamente, e allora tutti insieme approveremo l'ordine del giorno, dopodiché andiamo dal Sindaco tutti insieme e chiediamo la soluzione, troviamo, studiamo la soluzione, di qui a dieci giorni risolviamo il problema di questi signori. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggiero. Diamo atto che alle 17.45 si è allontanata la consigliera Fiorentini. Ci sono altri interventi? Consigliere Losito.

Consigliere Losito

L'ordine del giorno, lo hai detto tu Pierpaolo, non dice niente, perché tutte le cose belle che abbiamo dovuto ascoltare adesso, che noi già sappiamo, le avete dette e condividiamo, è naturale, perché credo che anche il

presidente che ha avuto il contatto con il Sindaco di Bari ha esortato questa cosa qua, ma noi lo andiamo anche a votare questo ordine del giorno, ma non dice niente, non dice tutto ciò che hai detto adesso, non è completo, è incompleto, stiamo non dico raggirando, aggirando la verità, per cui non è il non pagare eventualmente la retta, il mensile, perché può anche essere - e speriamo di no - che nemmeno i venti mercatali rimangano, per cui al Comune non gli entrerà niente, non è quello il problema, la quadra di tutto questo è quello che il consigliere Colapietro, che tu, qualcosa l'ha detta anche Virna, e altri, avete evidenziato ma che io, visto che parliamo, facciamo politica e non populismo spicciolo, se lo mando e vado con questo da Antonio Decaro adesso dice: mè va bè e poi? Dopo un anno, due anni, tre anni, quattro anni, cinque anni, e non abbiamo sistemato quei problemi tecnici, perché nessuno su questo foglio lo ha evidenziato, non abbiamo la sfera, lo sappiamo, per cui avrei meglio condiviso che invece di porre l'ordine del giorno in fuga l'urgenza c'era, è morta l'urgenza, allora votiamo ... fine là, poi? La viabilità, le insegne, la strada, poi... Allora con l'assistenzialismo puro, e sì perché se io poi non gli do gli strumenti ai commercianti per poter implementare la loro attività, ho fatto un assistenzialismo e basta, le idee che è competenza anche nostra, abbiamo le idee, ognuno di noi ha le capacità, qualche idea l'ho

sentita, dobbiamo mettere sopra sulla carta e dire che, al di là di questo, questo blocca, stoppa la situazione, per cui ti chiedo di stoppare e contemporaneamente ti chiedo però un tavolo tecnico nel quale discutere di queste problematiche che non possono essere fatte durante gli incontri al mercato o in Palazzo di Città, o andare adesso dal Sindaco per dire "fai questo", abbiamo bisogno di un tavolo tecnico, abbiamo bisogno di capire quali effettivamente sono le esigenze. Che il Sindaco lo sappia, che l'assessore Palone lo sappia, che noi lo sappiamo, ma lo dobbiamo anche scrivere da qualche parte, l'ordine del giorno può essere votato, io mi sono pulito la coscienza, i mercatali vi hanno detto bravi, vi applaudono, ma poi? Ma poi? Andiamo al Comune dove, a fare che? A dire gli togliamo i 280..., okay, bene, qualche idea, iniziativa? L'inizio, va bè, siete convinti di questo, io dico che l'assistenzialismo non va bene, va bene stoppare i canoni, è giusto, perché se sono entrati in 40 e oggi ce ne sono 20 c'è un problema reale, okay, io mi aspettavo un ordine del giorno diverso, non uso il termine di come me lo aspettavo, diverso, in cui si diceva ma in attesa di questo si fa anche quello, per cui il correre avanti - lo stavo facendo prima con la delibera del primo punto all'ordine del giorno che abbiamo discusso - fare la corsa in avanti per dire: loro non mi stanno pensando proprio, io sì vi penso e dico che non si pagano i

canoni, senza sapere, tanto è vero che poi diventa o una tantum, o coperto da un incentivo, perché forse molto probabilmente il Sindaco o la Palone vi ha detto una cosa del genere, perché .. costi che stanno in bilancio e per spostare cento euro li devi trovare comunque da un'altra parte, una formula diversa, perché è giusto e se ci sono altri mercatali? E chi dice che a Santa Scolastica tutti guadagnano? E chi lo dice che il mercato di San Paolo che hanno acceso tempo fa ha bisogno di interventi? Ognuno ha le sue necessità per cui il problema, non è un problema, prendiamo questa situazione, la mettiamo sul tavolo, insieme troviamo una soluzione, cioè non è nemmeno sbagliato l'ordine forse del presidente che dice ritira, facciamo una cosa più corposa, che tenga effettivamente forte e che impegni non il Sindaco, anche il Consiglio comunale a prendere atto di questa cosa qua, e ci creiamo le condizioni. Io direi votiamo, possiamo votare, finiamo di discutere, alzo la mano, poi come maggioranza a questo punto chiederemo un tavolo tecnico, la maggioranza chiederà un tavolo tecnico insieme all'assessore, e non solo all'assessore al ramo, per discutere insieme ai commercianti di quali possono essere anche le proposte, perché può darsi che qualche idea io non ce l'ho, mi possa anche venire da loro un'idea che in questo momento mi sfugge, non sono un commerciante, sicuramente i commercianti sanno meglio come

poter anche incentivare, perché anche a noi ci duole, perché mi sembra che è come se a noi non dolesse e qualcuno di voi invece ci tenete a questa cosa qua. Noi ci teniamo pari pari a voi, però diciamo questo emendamento, questo ordine del giorno così com'è io lo voto per scrupolo, per coscienza, ma tutto quello che ci avete detto qui dentro non c'è, quello che ha detto Matteo Colapietro qui dentro non c'è, okay? È un ordine del giorno diciamo così incompleto?

(interventi fuori microfono non udibili)

Questo era il pensiero penso iniziale, non cambia niente però blocchiamo, se questo significa bloccare e fare arrivare alla Palone immediatamente almeno il blocco di quanto riguarda il canone, diciamo che è un primo passo, facciamo così, primo passo, blocchiamo il canone però abbiamo bisogno immediatamente di un tavolo tecnico nel quale effettivamente discutere per risolvere il problema, se no il canone diventa un palliativo. ...Abbiamo discusso dove? Certo Ruggiero io non ti sto dicendo che non è, Pierpaolo capiamoci, facciamo capire ai cittadini che stanno qua che non c'è una parte che ci pensa e una parte che non ci pensa, ci stiamo pensando, perfetto, per cui se il primo passo è l'ordine del giorno così com'è lo votiamo. Noi subito dopo faremo un passo diverso, successivo, che necessita, facciamo così? Necessita.

Presidente

Grazie consigliere Losito, allora un secondo solo, onde rendere produttivo anche questa discussione io ritengo che sarebbe opportuno convocare un Consiglio monotematico su questo argomento e assumo formalmente di fronte al Consiglio del municipio l'impegno a farlo entro il corrente mese di gennaio, quindi convocheremo un Consiglio monotematico sul punto al quale inviterò a partecipare l'assessore Palone, in maniera che si possa discutere compiutamente del tema. A fronte di questo, io rinnovo l'invito al ritiro dell'ordine del giorno, che così com'è è assolutamente infruttifero, laddove però l'opposizione ritenga di sottoporlo al voto mi rimetterò ovviamente alle decisioni dei singoli consiglieri. Nel frattempo che il consigliere Moncada e gli altri dell'opposizione riflettono, cedo la parola alla consigliera Salemmi che si era prenotata.

Consigliera Salemmi

Il mio intervento è stato un po' anticipato dagli altri, diciamo già da mesi, prima che questo mercato partisse, abbiamo parlato di questo mercato, c'erano tante belle idee, le idee erano quelle di partire alla grande, io sono una di quelle che ha creduto e crede in quel mercato, non so perché, sarà, il mio istinto crede, quello che è mancato è stata una partenza diciamo un po' alla grande, e la partenza

doveva essere un po' tutti i box pieni, e al momento non ci sono, e quindi capisco le difficoltà, anche se è prossimo il bando regionale per cui altri box sono stati affidati, questo diciamo è di mia nuova conoscenza. Quindi io sono con voi e capisco benissimo le difficoltà, le difficoltà di aprire, comprare la merce e poi magari andarla a buttare perché non si vende, e quindi è oggettivo. E dico, diciamo pubblicamente per quanto mi riguarda che posso approvare, scusatemi io sono d'accordo con l'ordine del giorno nel senso che sono d'accordo con tutte le iniziative e le proposte che in una fase di avvio possono dare una mano a chi è in difficoltà, in questo caso i commercianti, solo che quando io vado a leggere, scusatemi, la proposta dell'ordine del giorno, parla di un sostegno per la questione del mensile, io sarei anche d'accordo, qui dice "per il periodo di un anno dall'affidamento dei box i commercianti assegnatari siano esonerati dal pagamento del canone da loro dovuto, che risulterà quindi loro abbonato una tantum, o coperto da un incentivo appositamente loro erogato dal Comune di Bari", io dico di sì ma vi posso dire anche con altrettanta onestà che non abbiamo questo potere, cioè non ci compete, nel senso che va bene, lo approviamo, ma la verità è quella che poi ha detto il consigliere Losito, cioè noi dobbiamo metterci qui, e in questo volevo impegnare il presidente che autonomamente ha già fatto, quindi sono

davvero contenta che in certe situazioni diciamo la pensiamo allo stesso modo, come dire convochiamo un tavolo tecnico, un Consiglio monotematico, discutiamo delle problematiche, capiamo come li possiamo aiutare concretamente, anche con gli strumenti che noi abbiamo, invitiamo l'assessore e impegniamo insieme l'assessore, perché lo vogliamo anche noi, perché è il nostro territorio, siete nostri cittadini e i vostri acquirenti sono nostri cittadini, noi dobbiamo offrire un servizio e dobbiamo permettere di portare i soldi a casa per le vostre famiglie, senza che ci sia una perdita. Per cui io ritengo che questo sia un desiderio comune e questo è, per cui se vogliamo votare l'ordine del giorno va benissimo, per me va benissimo, quello che serve concretamente al di là dell'ordine del giorno è un fatto concreto, che poi diciamo si è impegnato a fare il prima possibile il presidente. Grazie.

Presidente

Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Vorrei dire poche parole, anche perché con le persone che lavorano, che sono in difficoltà bisogna essere estremamente seri, "estremamente seri". Io ritengo che questo Consiglio, questo ordine del giorno, consigliere Moncada mi rivolgo a

lei che lo presenta e mi rivolgo a tutti i consiglieri della minoranza, dell'opposizione, sia proprio, possa essere definito con una locuzione che in politica si usa, e cioè la demagogia, oggi voi avete fatto pura demagogia in questo Consiglio in quanto si sa bene, si conosce bene e voi ritengo che abbiate la capacità, l'intelligenza di saperlo e l'abilità di non dirlo, noi non abbiamo la competenza di ridurre o di azzerare i canoni, gli ordini del giorno di solito impegnano in un organo collegiale politico coloro che sono competenti nell'azione a svolgere direttamente la funzione pubblica, e in questo caso lo abbiamo ampiamente detto, quindi ripropongo tutto quello che è stato detto, non abbiamo le funzioni, non abbiamo la competenza per fare quello che è richiesto nell'ordine del giorno, ciò nonostante ovviamente io ritengo che il gioco a mettersi la stelletta sui problemi delle persone non sia meritevole di accoglimento e quindi io dichiaro il mio voto favorevole a questo ordine del giorno perché ritengo che sarà facile diciamo smascherarvi politicamente e ritengo invece che sia... No, la pazzia è quella che avete fatto voi oggi perché vi siete messi delle stellette... Cortesemente consigliere Ruggiero non mi interrompere, ho ascoltato, io ho ascoltato pazientemente anche delle inesattezze dal punto di vista tecnico, politico, io non sto offendendo nessuno, mi sembra di parlare a livello di politica, se lei si sente offeso è

un problema suo, io comunque sto dicendo che questo ordine del giorno lo voterò, voterò favorevolmente e ovviamente accolgo l'invito del presidente a convocare immediatamente, questo sì è uno strumento possibile per il municipio, una seduta monotematica del Consiglio municipale che dia, possa mettere in contatto in una sede, in questa sede l'organo competente a dare delle risposte a queste problematiche e i fruitori, e i protagonisti, e i titolari dei box di quel mercato. Grazie.

Presidente

Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Molto brevemente, ovviamente mi accodo al discorso dell'amico Nicola Damiani e quindi voteremo favorevolmente come gruppo del Partito Democratico a questa proposta, che ha avuto il merito sicuramente di farci discutere di questo problema, e questo è indubbio ed è bene che sia avvenuto, però non vendiamo fumo, non prendiamo in giro le persone, cioè sappiamo che se uno ha bisogno della medicina non va dal salumiere ma va in farmacia. Noi qui siamo al salumiere, quindi siamo nella sede che non può decidere se fare pagare o meno un canone, e per di più questa proposta, consigliere Ruggiero, è stata già vagliata dagli uffici competenti con

una risposta negativa, quindi questa cosa non si potrà fare, se ne potranno fare forse altre, le stanno studiando ed è bene che oggi il nostro presidente stia già contattando l'assessore Palone per capire quali sono le vere soluzioni che possiamo adottare. Questo è sicuramente il merito di questo ordine del giorno e quindi credo che su questa strada dobbiamo andare, poi dopodiché votiamo favorevolmente, non servirà a niente votare favorevolmente questa proposta, lo facciamo perché così diamo un segnale almeno di unità, va bene così, però adesso facciamo i passaggi successivi che sono quelli più importanti.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Ci sono altri interventi? Consigliere Moncada per il secondo intervento. ... Quale sarebbe il fatto? Deve specificare qual è il fatto personale.

Consigliere Moncada

Sono stato tacciato di populismo, di demagogia, di non essere serio, tutto ciò.

Presidente

Prego consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Allora volevo rispondere sia al consigliere Damiani e sia al consigliere Rella che mi hanno accusato di essere populista, non serio e quant'altro, che questo ordine del giorno che oggi viene presentato non è vero che non avrà una conseguenza politica, perché se adesso non fosse stato presentato, fra parentesi accettato nella conferenza dei capigruppo pure dal presidente, successivamente anche se ci fosse risposta negativa, tra parentesi risposta negativa che voi sapete data da un ufficio del quale noi non sappiamo nulla, apprendiamo adesso in questo momento, prima ancora che venga posto in votazione, e ordine del giorno che fra parentesi teneva conto anche di alcune indicazioni del Sindaco stesso quando, interrogato, ha detto che sarebbe stato meglio mettere un incentivo affinché si potesse realizzare per un anno una copertura di questo box, quindi il fatto di essere stati accusati di fare demagogia, populismo, invece ha portato e porterà se voi voterete a favore come avete detto, porterà successivamente anche ad un incontro con l'assessore competente per portare avanti le altre istanze che sono state richieste dai commercianti, le strade, il senso, il doppio senso delle strade, gli eventi culturali, che ribadisco e ribadiamo per i quali ben vengano e siamo completamente a favore, e lodiamo il Sindaco che li faccia, ma questo come ho detto precedentemente non basta e

non bastante data la condizione di urgenza determinata, e quindi l'urgenza ha portato e porta alla votazione, a dare un segnale politico forte all'assessorato e al Sindaco stesso con le funzioni di municipio che in questa maniera impegnano politicamente ulteriormente il Sindaco nei confronti di queste persone per le quali la sinistra sta dicendo di avere a cuore e di voler aiutare. Allora che la sinistra faccia la sinistra, perché si interrogano attori, si incontrano attori, non sanno manco loro che partito devono fare, che cosa devono fare, facciamo la sinistra, se la sinistra ha a cuore il bisogno dei bisognosi e della gente che ha bisogno, faccia la sinistra e non esclusivamente accordi lobbistici per fare nuovi centri commerciali, accordi di programma per costruire palazzi, trasferire persone da una zona all'altra, che poi devono subire sopra la loro pelle, sopra le loro famiglie e sopra i loro figli le conseguenze di queste decisioni. Quindi la sinistra faccia la sinistra, se vuol essere populista faccia pure la populista, .. bravo a farlo, ma io vi dico che a livello politico se voi votare questo le conseguenze saranno che ci sarà un impegno politico maggiore da parte della giunta comunale a prendere decisioni a favore di questa gente che oggi ringrazio che è venuta qua.

Presidente

Grazie consigliere Moncada. Ci sono altri interventi? Allora dichiaro chiusa la discussione, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, pongo in votazione l'ordine del giorno presentato da diversi consiglieri tra cui il capofila è il consigliere Moncada, chi intende approvarlo può alzare la mano. Lo approvano i consiglieri Lisco, Putignano, Losito... All'unanimità viene approvato l'ordine del giorno del consigliere Moncada.

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta alle ore 18.10.

Presidente

Passiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno, la "approvazione del verbale della seduta del Consiglio municipale del 14 gennaio 2020". Anche in questo caso diamo per letto il verbale, se non ci sono interventi da parte dei consiglieri possiamo procedere con la votazione, prego direttore.

Direttore

Do l'informazione su chi era assente, assenti Patruno e Schirone. Allora:
(il direttore procede con l'appello nominale e i consiglieri rispondono)
AbbateSCIANNI favorevole
Bondanese favorevole
Colapietro favorevole
Damiani favorevole
Di Pantaleo favorevole
Lisco favorevole
Losito favorevole
Moncada astenuto

Consigliere ...

Fiorentini non l'avete nominata, la consigliera Fiorentini?

Direttore

Fiorentini mi scusi: favorevole.
Patruno favorevole
Rella favorevole
Salemmi favorevole
Santeramo favorevole
Traversa favorevole
Presidente favorevole
Allora sono tredici a favore e un astenuto.

Presidente

Tredici voti favorevoli e uno di astensione, il consiglio approva.

Direttore

Il consigliere Colapietro aveva votato?

Consigliere Colapietro

Sì, ho votato favorevole.

Presidente

Quindi conferma tredici voti a favore?

Direttore

Sì.

Presidente

Tredici voti favorevoli, uno di astensione, il Consiglio approva il verbale della seduta del Consiglio del 14 gennaio 2020.

Consigliere Losito mi stava dicendo qualcosa?

Consigliere Losito

Che siamo quindici, non mi trovato ai numeri, tredici più uno.

Presidente

Più il presidente, siamo quattordici.

Consigliere Losito

La votazione precedente invece? La votazione del verbale precedente invece quanti eravamo?

Direttore

A no, è uguale a quella precedente, quella precedente... Allora Salemmi entra, quindici, e quindi sono quattordici a favore, mi correggo.

Presidente

Allora con quattordici voti a favore.

Direttore

E un astenuto.

Presidente

...il Consiglio approva. Diamo atto di questa rettifica della votazione.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 14/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 14/07/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 14/07/2020 al 28/07/2020.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 29/07/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>